

§ 53. NUMERI COLLETTIVI. — Unendo la finale *-an*, *-en* ai numeri cardinali, si indica un certo numero di persone riunite: *hány-an* = in quanti?; *kett-en* = in due; *hármán* = in tre; *tizen* = in dieci; *húszan* = in venti; *kevesen* = in pochi; *sok-an* = in molti, ecc.

§ 54. NUMERI DI SPECIE. — Si formano aggiungendo *-féle* ai numeri cardinali: *egyféle* = d'una specie; *kétféle* = di due specie; *háromféle* = di tre specie; *négyféle* = di quattro specie; *ötféle* = di cinque specie; *hatféle* = di sei specie; *hétféle* = di sette specie; *tízféle* = di dieci specie; *sokféle* = di molte specie; *többféle* = di più specie; *hányféle* = di quante sorta?; *miféle* = di qual sorta?; *semmi féle sem* oppure *nem... semmi féle* = in nessun modo o specie.

NUMERI DI MODO. — Si formano aggiungendo ancora *-képen* ai numeri di specie: *egyféleképen* = in un sol modo; *kétféleképen* = in due modi ecc.

§ 55. Numerali indeterminati (v. § 135).

Tutti i numerali indeterminati, come quelli determinati, per regola generale sono costruiti col singolare; il che accade, per qualcuno di essi, anche in italiano (confronta: ogni, nessuno, ciascuno ecc.). Es.: *néhány ember itt van* = alcuni uomini son qui (letterale: alcun uomo qui è).

Di qualcuno, che vien costruito col plurale, sarà detto volta per volta.